



# Messaggi di audit

StorageGRID 11.9

NetApp  
November 08, 2024

# Sommario

- Messaggi di audit ..... 1
- Descrizioni dei messaggi di controllo ..... 1
- Controllare le categorie dei messaggi ..... 1
- Riferimento del messaggio di audit ..... 6

# Messaggi di audit

## Descrizioni dei messaggi di controllo

Le descrizioni dettagliate dei messaggi di controllo restituiti dal sistema sono elencate nelle sezioni seguenti. Ciascun messaggio di audit viene elencato per primo in una tabella che raggruppa i messaggi correlati in base alla classe di attività rappresentata dal messaggio. Questi raggruppamenti sono utili sia per comprendere i tipi di attività sottoposte a audit che per selezionare il tipo di filtro dei messaggi di audit desiderato.

I messaggi di audit sono anche elencati in ordine alfabetico in base ai codici a quattro caratteri. Questo elenco alfabetico consente di trovare informazioni su messaggi specifici.

I codici a quattro caratteri utilizzati in questo capitolo sono i valori ATYP presenti nei messaggi di controllo, come mostrato nel seguente messaggio di esempio:

```
2014-07-17T03:50:47.484627
\[AUDT:[RSLT(FC32):VRGN][AVER(UI32):10][ATIM(UI64):1405569047484627][ATYP\
(FC32\):SYSU][ANID(UI32):11627225][AMID(FC32):ARNI][ATID(UI64):94457363265
00603516]
```

Per informazioni sull'impostazione dei livelli dei messaggi di audit, sulla modifica delle destinazioni dei log e sull'utilizzo di un server syslog esterno per le informazioni di audit, vedere ["Configurare i messaggi di audit e le destinazioni dei log"](#)

## Controllare le categorie dei messaggi

### Messaggi di audit del sistema

I messaggi di audit appartenenti alla categoria di audit del sistema vengono utilizzati per gli eventi correlati al sistema di audit stesso, agli stati dei nodi della griglia, all'attività delle attività a livello di sistema (attività della griglia) e alle operazioni di backup del servizio.

| Codice | Titolo e descrizione del messaggio   | Vedere   |
|--------|--|--|
| ECMC   | Manca un frammento di dati con erasure coding:<br>Indica che è stato rilevato un frammento di dati con erasure coding mancante.      | <a href="#">"ECMC: Frammento di dati con codice di cancellazione mancante"</a> |
| ECOC   | Fragment di dati con erasure coding corrotto: Indica che è stato rilevato un frammento di dati sottoposto a erasure coding corrotto. | <a href="#">"ECOC: Frammento di dati con codice di cancellazione corrotto"</a> |
| ETAF   | Autenticazione di sicurezza non riuscita: Tentativo di connessione con Transport Layer Security (TLS) non riuscito.                  | <a href="#">"ETAF: Autenticazione di sicurezza non riuscita"</a>               |

| <b>Codice</b> | <b>Titolo e descrizione del messaggio</b>   | <b>Vedere</b>                                   |
|---------------|---|---|
| GNRG          | Registrazione GNDS: Un servizio aggiornato o registrato informazioni su se stesso nel sistema StorageGRID.                      | "GNRG: Registrazione GNDS"                      |
| NUR           | Annullamento registrazione GNDS: Un servizio non si è registrato dal sistema StorageGRID.                                       | "GNUR: Annullamento registrazione GNDS"         |
| GTED          | Grid Task Ended (attività griglia terminata): Il servizio CMN ha terminato l'elaborazione dell'attività Grid.                   | "GTED: Task Grid terminato"                     |
| GTST          | Grid Task Started (attività griglia avviata): Il servizio CMN ha avviato l'elaborazione dell'attività Grid.                     | "GTST: Task Grid avviato"                       |
| GTSU          | Grid Task Submitted (attività griglia inviata): È stata inviata un'attività Grid al servizio CMN.                               | "GTSU: Task Grid inviato"                       |
| LLST          | Location Lost (posizione persa): Questo messaggio di audit viene generato quando una posizione viene persa.                     | "LLST: Località persa"                          |
| OLST          | Object Lost (oggetti persi): Non è possibile individuare un oggetto richiesto all'interno del sistema StorageGRID.              | "OLST: Il sistema ha rilevato un oggetto perso" |
| SADD          | Security Audit Disable (Disattiva controllo protezione): La registrazione del messaggio di controllo è stata disattivata.       | "SADD: Disattivazione dell'audit di sicurezza"  |
| SADE          | Security Audit Enable (attiva controllo di sicurezza): La registrazione del messaggio di controllo è stata ripristinata.        | "SADE: Abilitazione controllo di sicurezza"     |
| SVRF          | Verifica archivio oggetti non riuscita: Un blocco di contenuto non ha superato i controlli di verifica.                         | "SVRF: Verifica archivio oggetti non riuscita"  |
| SVRU          | Object Store Verify Unknown (verifica archivio oggetti sconosciuto): Dati di oggetti imprevisti rilevati nell'archivio oggetti. | "SVRU: Verifica archivio oggetti sconosciuta"   |
| SYSD          | Node Stop (arresto nodo): È stato richiesto lo spegnimento.   | "SYSD: Interruzione nodo"                       |
| SIST          | Node stopping (interruzione nodo): Un servizio ha avviato un'interruzione senza interruzioni.                                   | "SYST: Interruzione del nodo"                   |

| Codice | Titolo e descrizione del messaggio  | Vedere             |
|--------|---|--------------------|
| SISU   | Node Start (Avvio nodo): Un servizio avviato; la natura dello shutdown precedente viene indicata nel messaggio. | "SYSU: Avvio nodo" |

## Messaggi di audit dello storage a oggetti

I messaggi di audit appartenenti alla categoria di audit dello storage a oggetti vengono utilizzati per gli eventi correlati allo storage e alla gestione degli oggetti all'interno del sistema StorageGRID. Tra cui storage a oggetti e recuperi, trasferimenti da grid-node a grid-node e verifiche.



I codici di controllo vengono rimossi dal prodotto e dalla documentazione poiché le funzioni sono obsolete. Se si riscontra un codice di controllo non elencato qui, controllare le versioni precedenti di questo argomento per le versioni SG precedenti. Ad esempio, ["Messaggi di audit dello storage a oggetti StorageGRID 11,8"](#).

| Codice | Descrizione  | Vedere                                   |
|--------|--|--|
| BROR   | Bucket Read Only Request (richiesta di sola lettura bucket): Un bucket è entrato o è uscito dalla modalità di sola lettura.  | "BROR: Richiesta di sola lettura bucket" |
| CBSE   | Object Send End (fine invio oggetto): L'entità di origine ha completato un'operazione di trasferimento dei dati dal nodo griglia al nodo griglia.  | "CBSE: Fine invio oggetto"               |
| CBRE   | Object Receive End (fine ricezione oggetto): L'entità di destinazione ha completato un'operazione di trasferimento dei dati dal nodo griglia al nodo griglia.  | "CBRE: Fine ricezione oggetto"           |
| CGRR   | Richiesta di replica cross-grid: StorageGRID ha tentato un'operazione di replica cross-grid per replicare gli oggetti tra bucket in una connessione a federazione di grid.                                       | "CGRR: Richiesta di replica cross-grid"  |
| EBDL   | Empty bucket Delete (Elimina bucket vuoto): Lo scanner ILM ha eliminato un oggetto in un bucket che sta eliminando tutti gli oggetti (eseguendo un'operazione bucket vuoto).                                     | "EBDL: Eliminazione bucket vuoto"        |
| EBKR   | Empty bucket Request (richiesta bucket vuoto): Un utente ha inviato una richiesta per attivare o disattivare il bucket vuoto (ovvero per eliminare oggetti bucket o per interrompere l'eliminazione di oggetti). | "EBKR: Richiesta bucket vuoto"           |

| Codice | Descrizione   | Vedere   |
|--------|---|--|
| SCMT   | Commit dell'archivio oggetti: Un blocco di contenuto è stato completamente memorizzato e verificato e può essere richiesto.           | "SCMT: Richiesta di commit dell'archivio di oggetti" |
| SREM   | Rimozione archivio oggetti: Un blocco di contenuto è stato cancellato da un nodo griglia e non può più essere richiesto direttamente. | "SREM: Rimozione dell'archivio di oggetti"           |

## Messaggi di audit in lettura del client

I messaggi di controllo in lettura dei client vengono registrati quando un'applicazione client S3 richiede di recuperare un oggetto.

| Codice | Descrizione  | Utilizzato da | Vedere                      |
|--------|--|---------------|-----------------------------|
| S3SL   | S3 Select request (richiesta S3 Select): Registra un completamento dopo che una richiesta S3 Select è stata restituita al client. Il messaggio S3SL può includere messaggi di errore e dettagli del codice di errore. La richiesta potrebbe non essere riuscita. | Client S3     | "S3SL: Richiesta S3 Select" |
| SGET   | S3 GET: Registra una transazione riuscita per recuperare un oggetto o elencare gli oggetti in un bucket.<br><br><b>Nota:</b> se la transazione opera su una sottorisorsa, il messaggio di audit includerà il campo S3SR.   | Client S3     | "SGET: S3 GET"              |
| SHEA   | S3 HEAD: Registra una transazione riuscita per verificare l'esistenza di un oggetto o di un bucket.  | Client S3     | "SHEA: TESTA S3"            |
| WGET   | Swift GET: Registra una transazione riuscita per recuperare un oggetto o elencare gli oggetti in un container.   | Client Swift  | "WGET: Swift GET"           |
| WHEA   | Swift HEAD: Registra una transazione riuscita per verificare l'esistenza di un oggetto o di un container.  | Client Swift  | "WHEA: TESTA veloce"        |

## Messaggi di audit di scrittura del client

I messaggi di controllo in scrittura del client vengono registrati quando un'applicazione client S3 richiede di creare o modificare un oggetto.

| Codice | Descrizione   | Utilizzato da | Vedere                               |
|--------|---|---------------|--------------------------------------|
| OVWR   | Object Overwrite: Registra una transazione per sovrascrivere un oggetto con un altro oggetto.   | S3 e Swift    | "OVWR: Sovrascrittura degli oggetti" |
| SDEL   | S3 DELETE (ELIMINA S3): Registra una transazione riuscita per eliminare un oggetto o un bucket.<br><br><b>Nota:</b> se la transazione opera su una sottorisorsa, il messaggio di audit includerà il campo S3SR. | Client S3     | "SDEL: ELIMINAZIONE S3"              |
| SPOS   | S3 POST: Registra una transazione riuscita per ripristinare un oggetto dallo storage AWS Glacier a un Cloud Storage Pool.   | Client S3     | "SPOS: POST S3"                      |
| SPUT   | S3 PUT: Registra una transazione riuscita per creare un nuovo oggetto o bucket.<br><br><b>Nota:</b> se la transazione opera su una sottorisorsa, il messaggio di audit includerà il campo S3SR.                 | Client S3     | "SPUT: S3 PUT"                       |
| SUPD   | S3 Metadata Updated: Registra una transazione riuscita per aggiornare i metadati di un oggetto o bucket esistente.  | Client S3     | "SUPD: Metadati S3 aggiornati"       |
| WDEL   | Eliminazione rapida: Registra una transazione riuscita per eliminare un oggetto o un container.   | Client Swift  | "WDEL: ELIMINAZIONE rapida"          |
| WPUT   | Swift PUT: Registra una transazione riuscita per creare un nuovo oggetto o container.   | Client Swift  | "WPUT: MESSA rapida"                 |

## Messaggio di audit della gestione

La categoria Gestione registra le richieste degli utenti all'API di gestione.

| Codice | Titolo e descrizione del messaggio  | Vedere                                    |
|--------|---|---|
| MGAU   | Messaggio di audit API di gestione: Un registro delle richieste degli utenti. | "MGAU: Messaggio di audit della gestione" |

## Messaggi di controllo ILM

I messaggi di audit appartenenti alla categoria di audit ILM vengono utilizzati per gli eventi relativi alle operazioni ILM (Information Lifecycle Management).

| Codice | Titolo e descrizione del messaggio   | Vedere                                |
|--------|--|---------------------------------------|
| IDEL   | ILM Initiated Delete (eliminazione avviata da ILM): Questo messaggio di controllo viene generato quando ILM avvia il processo di eliminazione di un oggetto.         | "IDEL: Eliminazione avviata da ILM"   |
| LKCU   | Pulitura oggetto sovrascritto. Questo messaggio di audit viene generato quando un oggetto sovrascritto viene rimosso automaticamente per liberare spazio di storage. | "LKCU: Pulitura oggetto sovrascritta" |
| ORLM   | Regole oggetto soddisfatte: Questo messaggio di audit viene generato quando i dati oggetto vengono memorizzati come specificato dalle regole ILM.                    | "ORLM: Regole oggetto soddisfatte"    |

## Riferimento del messaggio di audit

### BROR: Richiesta di sola lettura bucket

Il servizio LDR genera questo messaggio di audit quando un bucket entra o esce dalla modalità di sola lettura. Ad esempio, un bucket entra in modalità di sola lettura mentre tutti gli oggetti vengono cancellati.

| Codice | Campo   | Descrizione  |
|--------|---|--|
| BKHD   | UUID bucket                                       | L'ID bucket.   |
| BROV   | Valore della richiesta di sola lettura del bucket | Se il bucket viene reso di sola lettura o se esce dallo stato di sola lettura (1 = sola lettura, 0 = non di sola lettura). |
| BROS   | Motivo di sola lettura del bucket                 | Il motivo per cui il bucket viene reso di sola lettura o viene lasciato lo stato di sola lettura. Ad esempio, emptyBucket. |
| S3AI   | ID account tenant S3                              | L'ID dell'account tenant che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.                            |
| S3BK   | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.   |

### CBRB: Inizio ricezione oggetto

Durante le normali operazioni di sistema, i blocchi di contenuto vengono continuamente trasferiti tra nodi diversi man mano che si accede, si replica e si mantengono i dati. Quando viene avviato il trasferimento di un blocco di contenuto da un nodo all'altro, questo messaggio viene emesso dall'entità di destinazione.



| Codice | Campo  | Descrizione   |
|--------|--|---|
| CNID   | Identificatore di connessione                      | Identificatore univoco della sessione/connessione nodo-nodo.  |
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto             | Identificatore univoco del blocco di contenuto trasferito.  |
| CTDR   | Direzione di trasferimento                         | Indica se il trasferimento CBID è stato avviato tramite push o pull:<br><br>PUSH: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità mittente.<br><br>PULL: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità ricevente. |
| CTSR   | Entità di origine                                  | L'ID nodo dell'origine (mittente) del trasferimento CBID.   |
| CTD    | Entità di destinazione                             | L'ID nodo della destinazione (destinatario) del trasferimento CBID.   |
| CTSS   | Avvia conteggio sequenza                           | Indica il primo numero di sequenze richiesto. Se l'operazione ha esito positivo, il trasferimento inizia dal conteggio di questa sequenza.  |
| CTE    | Conteggio sequenza finale previsto                 | Indica l'ultimo numero di sequenze richiesto. In caso di esito positivo, il trasferimento viene considerato completo al ricevimento di questo conteggio di sequenza.  |
| RSLT   | Transfer Start Status (Stato inizio trasferimento) | Stato al momento dell'avvio del trasferimento:<br><br>SUCS: Trasferimento avviato correttamente.  |

Questo messaggio di audit indica che è stata avviata un'operazione di trasferimento dei dati da nodo a nodo su un singolo contenuto, come identificato dal relativo Content Block Identifier. L'operazione richiede dati da "Start Sequence Count" (Conteggio sequenza iniziale) a "preveded End Sequence Count" (Conteggio sequenza finale previsto) I nodi di invio e ricezione sono identificati dai rispettivi ID di nodo. Queste informazioni possono essere utilizzate per tenere traccia del flusso di dati del sistema e, se combinate con i messaggi di audit dello storage, per verificare il numero di repliche.

## CBRE: Fine ricezione oggetto

Al termine del trasferimento di un blocco di contenuto da un nodo all'altro, questo messaggio viene emesso dall'entità di destinazione.

| Codice | Campo                         | Descrizione  |
|--------|-------------------------------|--|
| CNID   | Identificatore di connessione | Identificatore univoco della sessione/connessione nodo-nodo. |

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | Identificatore univoco del blocco di contenuto trasferito.   |
| CTDR   | Direzione di trasferimento             | Indica se il trasferimento CBID è stato avviato tramite push o pull:<br><br>PUSH: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità mittente.<br><br>PULL: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità ricevente.  |
| CTSR   | Entità di origine                      | L'ID nodo dell'origine (mittente) del trasferimento CBID.  |
| CTD    | Entità di destinazione                 | L'ID nodo della destinazione (destinatario) del trasferimento CBID.  |
| CTSS   | Avvia conteggio sequenza               | Indica il numero di sequenze su cui è iniziato il trasferimento.   |
| CTA    | Conteggio sequenza finale effettivo    | Indica che il conteggio dell'ultima sequenza è stato trasferito correttamente. Se il conteggio sequenza finale effettivo è uguale al conteggio sequenza iniziale e il risultato del trasferimento non ha avuto esito positivo, non è stato scambiato alcun dato.   |
| RSLT   | Risultato del trasferimento            | Risultato dell'operazione di trasferimento (dal punto di vista dell'entità mittente):<br><br>SUCS: Trasferimento completato correttamente; tutti i conteggi di sequenza richiesti sono stati inviati.<br><br>CONL: Connessione persa durante il trasferimento<br><br>CTMO: Timeout della connessione durante la creazione o il trasferimento<br><br>UNRE: ID nodo di destinazione non raggiungibile<br><br>CRPT: Trasferimento terminato a causa della ricezione di dati corrotti o non validi |

Questo messaggio di audit indica che è stata completata un'operazione di trasferimento dei dati da nodo a nodo. Se il risultato del trasferimento ha avuto esito positivo, l'operazione ha trasferito i dati da "Start Sequence Count" (Conteggio sequenza iniziale) a "Actual End Sequence Count" (Conteggio sequenza finale effettivo). I nodi di invio e ricezione sono identificati dai rispettivi ID di nodo. Queste informazioni possono essere utilizzate per tenere traccia del flusso di dati del sistema e per individuare, tabulare e analizzare gli errori. Se combinato con i messaggi di audit dello storage, può essere utilizzato anche per verificare i conteggi delle repliche.

## CBSB: Inizio invio oggetto

Durante le normali operazioni di sistema, i blocchi di contenuto vengono continuamente trasferiti tra nodi diversi man mano che si accede, si replica e si mantengono i dati. Quando viene avviato il trasferimento di un blocco di contenuto da un nodo all'altro, questo messaggio viene emesso dall'entità di origine.

| Codice | Campo  | Descrizione   |
|--------|--|---|
| CNID   | Identificatore di connessione                      | Identificatore univoco della sessione/connessione nodo-nodo.  |
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto             | Identificatore univoco del blocco di contenuto trasferito.  |
| CTDR   | Direzione di trasferimento                         | Indica se il trasferimento CBID è stato avviato tramite push o pull:<br><br>PUSH: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità mittente.<br><br>PULL: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità ricevente. |
| CTSR   | Entità di origine                                  | L'ID nodo dell'origine (mittente) del trasferimento CBID.   |
| CTD    | Entità di destinazione                             | L'ID nodo della destinazione (destinatario) del trasferimento CBID.   |
| CTSS   | Avvia conteggio sequenza                           | Indica il primo numero di sequenze richiesto. Se l'operazione ha esito positivo, il trasferimento inizia dal conteggio di questa sequenza.  |
| CTE    | Conteggio sequenza finale previsto                 | Indica l'ultimo numero di sequenze richiesto. In caso di esito positivo, il trasferimento viene considerato completo al ricevimento di questo conteggio di sequenza.  |
| RSLT   | Transfer Start Status (Stato inizio trasferimento) | Stato al momento dell'avvio del trasferimento:<br><br>SUCS: Trasferimento avviato correttamente.  |

Questo messaggio di audit indica che è stata avviata un'operazione di trasferimento dei dati da nodo a nodo su un singolo contenuto, come identificato dal relativo Content Block Identifier. L'operazione richiede dati da "Start Sequence Count" (Conteggio sequenza iniziale) a "preveded End Sequence Count" (Conteggio sequenza finale previsto) I nodi di invio e ricezione sono identificati dai rispettivi ID di nodo. Queste informazioni possono essere utilizzate per tenere traccia del flusso di dati del sistema e, se combinate con i messaggi di audit dello storage, per verificare il numero di repliche.

## CBSE: Fine invio oggetto

Al termine del trasferimento di un blocco di contenuto da un nodo all'altro, questo messaggio viene emesso dall'entità di origine.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CNID   | Identificatore di connessione          | Identificatore univoco della sessione/connessione nodo-nodo.   |
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | Identificatore univoco del blocco di contenuto trasferito.   |
| CTDR   | Direzione di trasferimento             | Indica se il trasferimento CBID è stato avviato tramite push o pull:<br><br>PUSH: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità mittente.<br><br>PULL: L'operazione di trasferimento è stata richiesta dall'entità ricevente.  |
| CTSR   | Entità di origine                      | L'ID nodo dell'origine (mittente) del trasferimento CBID.  |
| CTD    | Entità di destinazione                 | L'ID nodo della destinazione (destinatario) del trasferimento CBID.  |
| CTSS   | Avvia conteggio sequenza               | Indica il numero di sequenze su cui è iniziato il trasferimento.   |
| CTA    | Conteggio sequenza finale effettivo    | Indica che il conteggio dell'ultima sequenza è stato trasferito correttamente. Se il conteggio sequenza finale effettivo è uguale al conteggio sequenza iniziale e il risultato del trasferimento non ha avuto esito positivo, non è stato scambiato alcun dato.   |
| RSLT   | Risultato del trasferimento            | Risultato dell'operazione di trasferimento (dal punto di vista dell'entità mittente):<br><br>SUCS: Trasferimento completato correttamente; tutti i conteggi di sequenza richiesti sono stati inviati.<br><br>CONL: Connessione persa durante il trasferimento<br><br>CTMO: Timeout della connessione durante la creazione o il trasferimento<br><br>UNRE: ID nodo di destinazione non raggiungibile<br><br>CRPT: Trasferimento terminato a causa della ricezione di dati corrotti o non validi |

Questo messaggio di audit indica che è stata completata un'operazione di trasferimento dei dati da nodo a

nodo. Se il risultato del trasferimento ha avuto esito positivo, l'operazione ha trasferito i dati da "Start Sequence Count" (Conteggio sequenza iniziale) a "Actual End Sequence Count" (Conteggio sequenza finale effettivo). I nodi di invio e ricezione sono identificati dai rispettivi ID di nodo. Queste informazioni possono essere utilizzate per tenere traccia del flusso di dati del sistema e per individuare, tabulare e analizzare gli errori. Se combinato con i messaggi di audit dello storage, può essere utilizzato anche per verificare i conteggi delle repliche.

## CGRR: Richiesta di replica cross-grid

Questo messaggio viene generato quando StorageGRID tenta di eseguire un'operazione di replica cross-grid per replicare gli oggetti tra bucket in una connessione a federazione di griglie.

| Codice | Campo                              | Descrizione  |
|--------|------------------------------------|--|
| CSIZ   | Dimensione oggetto                 | La dimensione dell'oggetto in byte.<br><br>L'attributo CSIZ è stato introdotto in StorageGRID 11,8. Di conseguenza, le richieste di replica cross-grid su un aggiornamento da StorageGRID 11,7 a 11,8 potrebbero presentare dimensioni totali degli oggetti imprecise. |
| S3AI   | ID account tenant S3               | L'ID dell'account tenant proprietario del bucket da cui l'oggetto viene replicato.   |
| GFID   | ID connessione federazione griglia | L'ID della connessione a federazione di griglie utilizzata per la replica cross-grid.  |
| OPER   | Funzionamento CGR                  | Il tipo di operazione di replica cross-grid che è stata tentata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0 = oggetto replicato</li> <li>• 1 = Replica oggetto multiparte</li> <li>• 2 = marcatore di eliminazione replicato</li> </ul>                                |
| S3BK   | Bucket S3                          | Il nome del bucket S3.   |
| S3KY   | Chiave S3                          | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket.   |
| VSID   | ID versione                        | L'ID versione della versione specifica di un oggetto replicato.  |
| RSLT   | Codice risultato                   | Restituisce Successful (SUCS) o General error (GERR).  |

## EBDL: Eliminazione bucket vuoto

Lo scanner ILM ha eliminato un oggetto in un bucket che sta eliminando tutti gli oggetti (eseguendo un'operazione bucket vuota).

| Codice   | Campo                                     | Descrizione  |
|----------|---|--|
| CSIZ     | Dimensione oggetto                        | La dimensione dell'oggetto in byte.  |
| PERCORSO | Bucket/chiave S3                          | Il nome del bucket S3 e il nome della chiave S3.   |
| SGC      | UUID contenitore                          | UUID del contenitore per l'oggetto segmentato. Questo valore è disponibile solo se l'oggetto è segmentato.   |
| UUID     | Universally Unique Identifier             | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.   |
| RSLT     | Risultato dell'operazione di eliminazione | Il risultato di un evento, di un processo o di una transazione. Se non è rilevante per un messaggio, NON viene utilizzato NESSUNO invece di SUCS, in modo che il messaggio non venga accidentalmente filtrato. |

### EBKR: Richiesta bucket vuoto

Questo messaggio indica che un utente ha inviato una richiesta per attivare o disattivare il bucket vuoto (ovvero per eliminare oggetti bucket o per interrompere l'eliminazione di oggetti).

| Codice      | Campo                            | Descrizione  |
|-------------|----------------------------------|--|
| BUID (BUID) | UUID bucket                      | L'ID bucket.   |
| EBJS        | Configurazione JSON bucket vuoto | Contiene il JSON che rappresenta la configurazione vuota corrente del bucket.                          |
| S3AI        | ID account tenant S3             | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo. |
| S3BK        | Bucket S3                        | Il nome del bucket S3.   |

### ECMC: Frammento di dati con codice di cancellazione mancante

Questo messaggio di audit indica che il sistema ha rilevato un frammento di dati con codifica di cancellazione mancante.

| Codice | Campo    | Descrizione  |
|--------|----------|--|
| VCMC   | ID VCS   | Il nome del VCS che contiene il blocco mancante.                       |
| MCID   | ID chunk | L'identificatore del frammento con codifica di cancellazione mancante. |

| Codice | Campo     | Descrizione   |
|--------|-----------|---|
| RSLT   | Risultato | Questo campo ha il valore 'NESSUNO'. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non è pertinente per questo particolare messaggio. Viene utilizzato 'NONE' invece di 'SUCS' in modo che questo messaggio non venga filtrato. |

### **ECOC: Frammento di dati con codice di cancellazione corrotto**

Questo messaggio di audit indica che il sistema ha rilevato un frammento di dati corrotto con codifica di cancellazione.

| Codice | Campo     | Descrizione   |
|--------|-----------|---|
| VCCO   | ID VCS    | Il nome del VCS che contiene il blocco corrotto.  |
| VLID   | ID volume | Volume RangeDB contenente il frammento corrotto con codifica di cancellazione.  |
| CCID   | ID chunk  | L'identificatore del frammento corrotto con codifica in cancellazione.  |
| RSLT   | Risultato | Questo campo ha il valore 'NESSUNO'. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non è pertinente per questo particolare messaggio. Viene utilizzato 'NONE' invece di 'SUCS' in modo che questo messaggio non venga filtrato. |

### **ETAF: Autenticazione di sicurezza non riuscita**

Questo messaggio viene generato quando un tentativo di connessione con Transport Layer Security (TLS) non riesce.

| Codice     | Campo                         | Descrizione  |
|------------|-------------------------------|--|
| CNID       | Identificatore di connessione | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP su cui l'autenticazione non è riuscita. |
| MALEDUCATO | Identità dell'utente          | Identificatore dipendente dal servizio che rappresenta l'identità dell'utente remoto.                |

| Codice | Campo                 | Descrizione   |
|--------|-----------------------|---|
| RSLT   | Codice di motivazione | <p>Il motivo del guasto:</p> <p>SCNI: Connessione sicura non riuscita.</p> <p>CERM: Certificato mancante.</p> <p>CERT: Certificato non valido.</p> <p>CERE: Certificato scaduto.</p> <p>CER: Certificato revocato.</p> <p>CSGN: Firma del certificato non valida.</p> <p>CSGU: Il firmatario del certificato non era noto.</p> <p>UCRM: Credenziali utente mancanti.</p> <p>UCRI: Credenziali utente non valide.</p> <p>UCRU: Le credenziali dell'utente non sono consentite.</p> <p>TOUT: Timeout dell'autenticazione.</p> |

Quando viene stabilita una connessione a un servizio sicuro che utilizza TLS, le credenziali dell'entità remota vengono verificate utilizzando il profilo TLS e la logica aggiuntiva integrata nel servizio. Se l'autenticazione non riesce a causa di certificati o credenziali non validi, imprevisti o non consentiti, viene registrato un messaggio di audit. Ciò consente di eseguire query per tentativi di accesso non autorizzati e altri problemi di connessione correlati alla sicurezza.

Il messaggio potrebbe derivare da un'entità remota con una configurazione errata o da tentativi di presentare credenziali non valide o non consentite al sistema. Questo messaggio di audit deve essere monitorato per rilevare i tentativi di accesso non autorizzato al sistema.

## **GNRG: Registrazione GNDS**

Il servizio CMN genera questo messaggio di audit quando un servizio ha aggiornato o registrato informazioni su se stesso nel sistema StorageGRID.

| Codice | Campo     | Descrizione  |
|--------|-----------|--|
| RSLT   | Risultato | <p>Risultato della richiesta di aggiornamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SUC: Riuscito</li> <li>• SUNV: Servizio non disponibile</li> <li>• GERR: Altro guasto</li> </ul> |
| GNID   | ID nodo   | L'ID nodo del servizio che ha avviato la richiesta di aggiornamento.   |



| Codice | Campo                                | Descrizione   |
|--------|--------------------------------------|---|
| GNTP   | Tipo di dispositivo                  | Il tipo di dispositivo del nodo Grid (ad esempio, BLDR per un servizio LDR).  |
| GNDV   | Versione del modello del dispositivo | Stringa che identifica la versione del modello di dispositivo del nodo Grid nel bundle DMDL.                                      |
| GNGP   | Gruppo                               | Il gruppo a cui appartiene il nodo grid (nel contesto dei costi di collegamento e della classificazione delle query di servizio). |
| GNIA   | Indirizzo IP                         | L'indirizzo IP del nodo della griglia.  |

Questo messaggio viene generato ogni volta che un nodo della griglia aggiorna la propria voce nel bundle dei nodi della griglia.

### **GNUR: Annullamento registrazione GNDS**

Il servizio CMN genera questo messaggio di audit quando un servizio ha informazioni non registrate su se stesso dal sistema StorageGRID.

| Codice | Campo     | Descrizione   |
|--------|-----------|---|
| RSLT   | Risultato | Risultato della richiesta di aggiornamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SUC: Riuscito</li> <li>• SUNV: Servizio non disponibile</li> <li>• GERR: Altro guasto</li> </ul> |
| GNID   | ID nodo   | L'ID nodo del servizio che ha avviato la richiesta di aggiornamento.  |

### **GTED: Task Grid terminato**

Questo messaggio di audit indica che il servizio CMN ha terminato l'elaborazione dell'attività di griglia specificata e che l'attività è stata spostata nella tabella Cronologia. Se il risultato è SUCS, ABRT o ROLF, verrà visualizzato un messaggio di audit Grid Task Started (attività griglia avviata) corrispondente. Gli altri risultati indicano che l'elaborazione di questa attività della griglia non è mai stata avviata.

| Codice | Campo       | Descrizione  |
|--------|-------------|--|
| TSID   | ID attività | <p>Questo campo identifica in modo univoco un'attività Grid generata e consente di gestire l'attività Grid nel suo ciclo di vita.</p> <p><b>Nota:</b> l'ID attività viene assegnato al momento in cui viene generata un'attività di griglia, non al momento in cui viene inviata. È possibile che un'attività di griglia venga inviata più volte e, in questo caso, il campo ID attività non è sufficiente per collegare in modo univoco i messaggi di audit inviati, avviati e terminati.</p>   |
| RSLT   | Risultato   | <p>Risultato finale dello stato dell'attività Grid:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SUCS: L'attività Grid è stata completata correttamente.</li> <li>• ABRT: L'attività Grid è stata terminata senza un errore di rollback.</li> <li>• ROLF: L'attività Grid è stata terminata e non è stato possibile completare il processo di rollback.</li> <li>• CANC: L'attività della griglia è stata annullata dall'utente prima dell'avvio.</li> <li>• EXPR: L'attività Grid è scaduta prima dell'avvio.</li> <li>• IVLD: L'attività della griglia non era valida.</li> <li>• AUTH: L'attività della rete non è stata autorizzata.</li> <li>• DUPL: L'attività Grid è stata rifiutata come duplicata.</li> </ul> |

### GTST: Task Grid avviato

Questo messaggio di audit indica che il servizio CMN ha avviato l'elaborazione dell'attività Grid specificata. Il messaggio di audit segue immediatamente il messaggio Grid Task Submitted per le attività Grid avviate dal servizio interno Grid Task Submission e selezionate per l'attivazione automatica. Per le attività della griglia inoltrate nella tabella Pending (in sospeso), questo messaggio viene generato quando l'utente avvia l'attività della griglia.

| Codice | Campo       | Descrizione   |
|--------|-------------|---|
| TSID   | ID attività | <p>Questo campo identifica in maniera univoca un'attività grid generata e consente di gestirne l'intero ciclo di vita.</p> <p><b>Nota:</b> l'ID attività viene assegnato al momento in cui viene generata un'attività di griglia, non al momento in cui viene inviata. È possibile che un'attività di griglia venga inviata più volte e, in questo caso, il campo ID attività non è sufficiente per collegare in modo univoco i messaggi di audit inviati, avviati e terminati.</p> |
| RSLT   | Risultato   | <p>Il risultato. Questo campo ha un solo valore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SUCS: L'attività Grid è stata avviata correttamente.</li> </ul>   |

## GTSU: Task Grid inviato

Questo messaggio di audit indica che un'attività Grid è stata inviata al servizio CMN.

| Codice | Campo                                      | Descrizione  |
|--------|--|--|
| TSID   | ID attività                                | Identifica in modo univoco un'attività grid generata e consente di gestarla per l'intero ciclo di vita.<br><br><b>Nota:</b> l'ID attività viene assegnato al momento in cui viene generata un'attività di griglia, non al momento in cui viene inviata. È possibile che un'attività di griglia venga inviata più volte e, in questo caso, il campo ID attività non è sufficiente per collegare in modo univoco i messaggi di audit inviati, avviati e terminati. |
| TTIP   | Tipo di attività                           | Il tipo di attività della griglia.   |
| VER    | Versione attività                          | Un numero che indica la versione dell'attività Grid.   |
| TDSC   | Descrizione dell'attività                  | Una descrizione leggibile dell'attività Grid.  |
| VAT    | Valido dopo l'indicatore di data e ora     | Il primo tempo (microsecondi UINT64 dal 1° gennaio 1970 - ora UNIX) in cui l'attività grid è valida.   |
| VBTS   | Valido prima dell'indicatore di data e ora | L'ultima ora (microsecondi UINT64 dal 1° gennaio 1970 - ora UNIX) in cui è valida l'attività grid.   |
| TSRC   | Origine                                    | L'origine dell'attività: <ul style="list-style-type: none"><li>• TXTB: L'attività Grid è stata inviata tramite il sistema StorageGRID come blocco di testo firmato.</li><li>• GRID: L'attività Grid è stata inviata tramite il Grid Task Submission Service interno.</li></ul>   |
| ACTV   | Tipo di attivazione                        | Il tipo di attivazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• AUTO: L'attività della griglia è stata inviata per l'attivazione automatica.</li><li>• PEND: L'attività Grid è stata inviata alla tabella in sospeso. Questa è l'unica possibilità per l'origine TXTB.</li></ul>   |
| RSLT   | Risultato                                  | Risultato dell'invio: <ul style="list-style-type: none"><li>• SUCS: L'attività Grid è stata inviata correttamente.</li><li>• ERRORE: L'attività è stata spostata direttamente nella tabella storica.</li></ul>   |

## IDEL: Eliminazione avviata da ILM

Questo messaggio viene generato quando ILM avvia il processo di eliminazione di un oggetto.

Il messaggio IDEL viene generato in una delle seguenti situazioni:

- **Per gli oggetti nei bucket S3 conformi:** Questo messaggio viene generato quando ILM avvia il processo di eliminazione automatica di un oggetto perché il relativo periodo di conservazione è scaduto (supponendo che l'impostazione di eliminazione automatica sia attivata e che la sospensione legale sia disattivata).
- **Per oggetti in bucket S3 non conformi.** Questo messaggio viene generato quando ILM avvia il processo di eliminazione di un oggetto poiché all'oggetto non sono attualmente applicate istruzioni di posizionamento nei criteri ILM attivi.

| Codice | Campo                                   | Descrizione  |
|--------|---|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto  | Il CBID dell'oggetto.  |
| CMPA   | Compliance: Eliminazione automatica     | Solo per oggetti nei bucket S3 conformi. 0 (false) o 1 (true), che indica se un oggetto conforme deve essere cancellato automaticamente al termine del periodo di conservazione, a meno che il bucket non sia sottoposto a una conservazione legale. |
| CMPL   | Compliance: Conservazione a fini legali | Solo per oggetti nei bucket S3 conformi. 0 (falso) o 1 (vero), che indica se il bucket è attualmente in stato di conservazione legale.   |
| CMPR   | Conformità: Periodo di conservazione    | Solo per oggetti nei bucket S3 conformi. La durata del periodo di conservazione dell'oggetto in minuti.  |
| CTME   | Compliance: Tempo di acquisizione       | Solo per oggetti nei bucket S3 conformi. Il tempo di acquisizione dell'oggetto. È possibile aggiungere il periodo di conservazione in minuti a questo valore per determinare quando l'oggetto può essere cancellato dal bucket.                      |
| DMRK   | Elimina ID versione marker              | L'ID versione del marker di eliminazione creato quando si elimina un oggetto da un bucket con versione. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| CSIZ   | Dimensione del contenuto                | La dimensione dell'oggetto in byte.  |

| Codice   | Campo                         | Descrizione  |
|----------|-------------------------------|--|
| LOCS     | Posizioni                     | <p>La posizione di storage dei dati oggetto all'interno del sistema StorageGRID. Il valore per LOCS è "" se l'oggetto non ha posizioni (ad esempio, è stato cancellato).</p> <p>CLEC: Per gli oggetti sottoposti a erasure coding, l'ID del profilo di erasure coding e l'ID del gruppo di erasure coding applicati ai dati dell'oggetto.</p> <p>CLDI: Per gli oggetti replicati, l'ID del nodo LDR e l'ID del volume della posizione dell'oggetto.</p> <p>CLNL: ID nodo ARCO della posizione dell'oggetto se i dati dell'oggetto sono archiviati.</p> |
| PERCORSO | Bucket/chiave S3              | Il nome del bucket S3 e il nome della chiave S3.   |
| RSLT     | Risultato                     | <p>Risultato dell'operazione ILM.</p> <p>SUCS: Operazione ILM riuscita.</p>  |
| REGOLA   | Etichetta regole              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se un oggetto in un bucket S3 conforme viene cancellato automaticamente perché il suo periodo di conservazione è scaduto, questo campo è vuoto.</li> <li>• Se l'oggetto viene eliminato perché non sono presenti ulteriori istruzioni di posizionamento attualmente applicabili all'oggetto, questo campo mostra l'etichetta leggibile dell'ultima regola ILM applicata all'oggetto.</li> </ul>   |
| SGRP     | Sito (gruppo)                 | Se presente, l'oggetto è stato eliminato nel sito specificato, che non è il sito in cui è stato acquisito l'oggetto.   |
| UUID     | Universally Unique Identifier | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.   |
| VSID     | ID versione                   | L'ID versione della versione specifica di un oggetto eliminato. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.   |

### LKCU: Pulitura oggetto sovrascritta

Questo messaggio viene generato quando StorageGRID rimuove un oggetto sovrascritto che in precedenza richiedeva la pulizia per liberare spazio di storage. Un oggetto viene sovrascritto quando un client S3 scrive un oggetto in un percorso già contenente un oggetto. Il processo di rimozione avviene automaticamente e in background.

| Codice   | Campo                         | Descrizione  |
|----------|-------------------------------|--|
| CSIZ     | Dimensione del contenuto      | La dimensione dell'oggetto in byte.  |
| LTYP     | Tipo di pulizia               | <i>Solo per uso interno.</i>   |
| LUID     | UUID oggetto rimosso          | L'identificativo dell'oggetto rimosso.   |
| PERCORSO | Bucket/chiave S3              | Il nome del bucket S3 e il nome della chiave S3.   |
| SGC      | UUID contenitore              | UUID del contenitore per l'oggetto segmentato. Questo valore è disponibile solo se l'oggetto è segmentato.           |
| UUID     | Universally Unique Identifier | L'identificativo dell'oggetto ancora esistente. Questo valore è disponibile solo se l'oggetto non è stato eliminato. |

### LKDM: Pulizia degli oggetti con perdite

Questo messaggio viene generato quando un frammento fuoriuscito è stato pulito o eliminato. Un blocco può far parte di un oggetto replicato o di un oggetto codificato per la cancellazione.

| Codice | Campo                   | Descrizione   |
|--------|-------------------------|---|
| CLOC   | Posizione del frammento | Il percorso del file del blocco fuoriuscito che è stato eliminato.                        |
| CTYP   | Tipo di frammento       | Tipo di pezzo:<br><br>ec: Erasure-coded object chunk<br><br>repl: Replicated object chunk |

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| LTyp   | Tipo di perdita                        | <p>I cinque tipi di perdite che possono essere rilevate:</p> <p><code>object_leaked</code>: Object doesn't exist in the grid</p> <p><code>location_leaked</code>: Object exists in the grid, but found location doesn't belong to object</p> <p><code>mup_seg_leaked</code>: Multipart upload was stopped or not completed, and the segment/part was left out</p> <p><code>segment_leaked</code>: Parent UUID/CBID (associated container object) is valid but doesn't contain this segment</p> <p><code>no_parent</code>: Container object is deleted, but object segment was left out and not deleted</p> |
| CTIM   | Crea il tempo                          | Ora in cui è stato creato il frammento fuoriuscito.  |
| UUID   | Universally Unique Identifier          | L'identificatore dell'oggetto a cui appartiene il blocco.  |
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | CBID dell'oggetto a cui appartiene il blocco fuoriuscito.  |
| CSIZ   | Dimensione del contenuto               | La dimensione del blocco in byte.  |

## LLST: Località persa

Questo messaggio viene generato ogni volta che non è possibile trovare una posizione per una copia dell'oggetto (replicata o con erasure coding).

| Codice | Campo                     | Descrizione  |
|--------|---------------------------|--|
| CBIL   | CBID                      | Il CBID interessato.   |
| ECPR   | Profilo di erasure coding | Per i dati degli oggetti con codifica erasure coding utilizzato.   |
| LTyp   | Tipo di ubicazione        | <p>CLDI (online): Per i dati degli oggetti replicati</p> <p>CLEC (Online): Per i dati degli oggetti con codifica erasure</p> <p>CLNL (Nearline): Per i dati degli oggetti replicati archiviati</p> |

| Codice        | Campo                           | Descrizione  |
|---------------|---------------------------------|--|
| NOID. (NOIDE) | ID nodo di origine              | L'ID del nodo in cui sono state perse le posizioni.  |
| PCLD          | Percorso dell'oggetto replicato | Il percorso completo alla posizione del disco dei dati dell'oggetto perso. Viene restituito solo quando LTYP ha un valore di CLDI (vale a dire, per gli oggetti replicati).<br><br>Assume la forma<br><code>/var/local/rangedb/2/p/13/13/00oJs6X%{h{U)SeUFxE@</code> |
| RSLT          | Risultato                       | SEMPRE NESSUNO. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non pertinente per questo messaggio. NON viene utilizzato NESSUNO invece di SUCS, in modo che questo messaggio non venga filtrato.   |
| TSRC          | Fonte di attivazione            | UTENTE: Attivato dall'utente<br><br>SYST: Attivato dal sistema   |
| UUID          | ID universalmente univoco       | L'identificativo dell'oggetto interessato nel sistema StorageGRID.   |

## MGAU: Messaggio di audit della gestione

La categoria Gestione registra le richieste degli utenti all'API di gestione. Ogni richiesta HTTP che non è una richiesta GET o HEAD a un URI API valido registra una risposta contenente il nome utente, l'IP e il tipo di richiesta all'API. Gli URI API non validi (come /api/v3-autorizza) e le richieste non valide agli URI API validi non vengono registrate.

| Codice | Campo                              | Descrizione                               |
|--------|------------------------------------|---|
| MDIP   | Indirizzo IP di destinazione       | L'indirizzo IP del server (destinazione). |
| MDNA   | Nome di dominio                    | Il nome del dominio host.                 |
| MPAT   | PERCORSO di richiesta              | Il percorso della richiesta.              |
| MPQP   | Parametri di query della richiesta | I parametri di query per la richiesta.    |



| Codice | Campo                   | Descrizione  |
|--------|-------------------------|--|
| MRBD   | Corpo della richiesta   | <p>Il contenuto dell'organismo di richiesta. Mentre il corpo della risposta viene registrato per impostazione predefinita, il corpo della richiesta viene registrato in alcuni casi quando il corpo della risposta è vuoto. Poiché le seguenti informazioni non sono disponibili nel corpo della risposta, vengono prese dal corpo della richiesta per i seguenti metodi POST:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome utente e ID account in <b>POST authorize</b></li> <li>• Nuova configurazione delle subnet in <b>POST /grid/grid-networks/update</b></li> <li>• Nuovi server NTP in <b>POST /grid/ntp-servers/update</b></li> <li>• ID server decommissionati in <b>POST /grid/servers/decommissionation</b></li> </ul> <p><b>Nota:</b> le informazioni sensibili vengono eliminate (ad esempio, una chiave di accesso S3) o mascherate con asterischi (ad esempio, una password).</p> |
| MRMD   | Metodo di richiesta     | <p>Il metodo di richiesta HTTP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POST</li> <li>• IN PRIMO PIANO</li> <li>• ELIMINARE</li> <li>• PATCH</li> </ul>   |
| MRSC   | Codice di risposta      | Il codice di risposta.   |
| MRSP   | Corpo di risposta       | <p>Il contenuto della risposta (il corpo della risposta) viene registrato per impostazione predefinita.</p> <p><b>Nota:</b> le informazioni sensibili vengono eliminate (ad esempio, una chiave di accesso S3) o mascherate con asterischi (ad esempio, una password).</p>   |
| MSIP   | Indirizzo IP di origine | L'indirizzo IP (di origine) del client.  |
| MUN    | URN utente              | L'URN (Uniform resource name) dell'utente che ha inviato la richiesta.   |
| RSLT   | Risultato               | Restituisce Successful (SUCS) o l'errore segnalato dal backend.  |

### **OLST: Il sistema ha rilevato un oggetto perso**

Questo messaggio viene generato quando il servizio DDS non riesce a individuare alcuna copia di un oggetto all'interno del sistema StorageGRID.

| Codice        | Campo                                  | Descrizione   |
|---------------|--|---|
| CBID          | Identificatore del blocco di contenuto | Il CBID dell'oggetto perso.   |
| NOID. (NOIDE) | ID nodo                                | Se disponibile, l'ultima posizione nota diretta o near-line dell'oggetto perso. Se le informazioni sul volume non sono disponibili, è possibile avere solo l'ID nodo senza un ID volume.                              |
| PERCORSO      | Bucket/chiave S3                       | Se disponibile, il nome del bucket S3 e il nome della chiave S3.  |
| RSLT          | Risultato                              | Questo campo ha il valore NESSUNO. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non pertinente per questo messaggio. NON viene utilizzato NESSUNO invece di SUCS, in modo che questo messaggio non venga filtrato. |
| UUID          | ID universalmente univoco              | L'identificativo dell'oggetto perso nel sistema StorageGRID.  |
| VOLO          | ID volume                              | Se disponibile, l'ID del volume del nodo di archiviazione per l'ultima posizione nota dell'oggetto perso.   |

## ORLM: Regole oggetto soddisfatte

Questo messaggio viene generato quando l'oggetto viene memorizzato e copiato correttamente come specificato dalle regole ILM.



Il messaggio ORLM non viene generato quando un oggetto viene memorizzato correttamente dalla regola predefinita Make 2 Copies se un'altra regola del criterio utilizza il filtro avanzato dimensione oggetto.

| Codice      | Campo                                  | Descrizione   |
|-------------|--|---|
| BUID (BUID) | Testata benna                          | Campo ID bucket. Utilizzato per operazioni interne. Viene visualizzato solo se STAT è PRGD. |
| CBID        | Identificatore del blocco di contenuto | Il CBID dell'oggetto.   |
| CSIZ        | Dimensione del contenuto               | La dimensione dell'oggetto in byte.   |

| <b>Codice</b> | <b>Campo</b>                  | <b>Descrizione</b>   |
|---------------|-------------------------------|--|
| LOCS          | Posizioni                     | <p>La posizione di storage dei dati oggetto all'interno del sistema StorageGRID. Il valore per LOCS è "" se l'oggetto non ha posizioni (ad esempio, è stato cancellato).</p> <p>CLEC: Per gli oggetti sottoposti a erasure coding, l'ID del profilo di erasure coding e l'ID del gruppo di erasure coding applicati ai dati dell'oggetto.</p> <p>CLDI: Per gli oggetti replicati, l'ID del nodo LDR e l'ID del volume della posizione dell'oggetto.</p> <p>CLNL: ID nodo ARCO della posizione dell'oggetto se i dati dell'oggetto sono archiviati.</p> |
| PERCORSO      | Bucket/chiave S3              | Il nome del bucket S3 e il nome della chiave S3.   |
| RSLT          | Risultato                     | <p>Risultato dell'operazione ILM.</p> <p>SUCS: Operazione ILM riuscita.</p>  |
| REGOLA        | Etichetta regole              | Etichetta leggibile assegnata alla regola ILM applicata a questo oggetto.  |
| SGC           | UUID contenitore              | UUID del contenitore per l'oggetto segmentato. Questo valore è disponibile solo se l'oggetto è segmentato.   |
| SGCB          | CBID contenitore              | CBID del contenitore per l'oggetto segmentato. Questo valore è disponibile solo per gli oggetti segmentati e multiparte.   |
| URGENZA       | Stato                         | <p>Lo stato del funzionamento di ILM.</p> <p>FATTO: Operazioni ILM rispetto all'oggetto completate.</p> <p>DFER: L'oggetto è stato contrassegnato per la futura rivalutazione ILM.</p> <p>PRGD: L'oggetto è stato cancellato dal sistema StorageGRID.</p> <p>NLOC: I dati dell'oggetto non possono più essere trovati nel sistema StorageGRID. Questo stato potrebbe indicare che tutte le copie dei dati dell'oggetto sono mancanti o danneggiate.</p>  |
| UUID          | Universally Unique Identifier | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.   |
| VSID          | ID versione                   | L'ID versione di un nuovo oggetto creato in un bucket con versione. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.   |

Il messaggio di audit ORLM può essere emesso più di una volta per un singolo oggetto. Ad esempio, viene

emesso ogni volta che si verifica uno dei seguenti eventi:

- Le regole ILM per l'oggetto sono soddisfatte per sempre.
- Le regole ILM per l'oggetto sono soddisfatte per questa epoca.
- Le regole ILM hanno eliminato l'oggetto.
- Il processo di verifica in background rileva che una copia dei dati degli oggetti replicati è danneggiata. Il sistema StorageGRID esegue una valutazione ILM per sostituire l'oggetto corrotto.

#### Informazioni correlate

- ["Transazioni di acquisizione degli oggetti"](#)
- ["Transazioni di eliminazione degli oggetti"](#)

## OVWR: Sovrascrittura degli oggetti

Questo messaggio viene generato quando un'operazione esterna (richiesta dal client) causa la sovrascrittura di un oggetto da parte di un altro oggetto.

| Codice   | Campo                                 | Descrizione   |
|----------|---------------------------------------|---|
| CBID     | Content Block Identifier (nuovo)      | Il CBID per il nuovo oggetto.   |
| CSIZ     | Dimensione oggetto precedente         | La dimensione, in byte, dell'oggetto da sovrascrivere.  |
| OCBD     | Content Block Identifier (precedente) | Il CBID dell'oggetto precedente.  |
| UUID     | ID universally Unique (nuovo)         | L'identificativo del nuovo oggetto all'interno del sistema StorageGRID.   |
| ID OUID  | ID universally Unique (precedente)    | L'identificativo dell'oggetto precedente all'interno del sistema StorageGRID.   |
| PERCORSO | Percorso oggetto S3                   | Il percorso dell'oggetto S3 utilizzato sia per l'oggetto precedente che per quello nuovo  |
| RSLT     | Codice risultato                      | Risultato della transazione Object Overwrite. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito   |
| SGRP     | Sito (gruppo)                         | Se presente, l'oggetto sovrascritto è stato cancellato nel sito specificato, che non è il sito in cui è stato acquisito l'oggetto sovrascritto. |

## S3SL: Richiesta S3 Select

Questo messaggio registra un completamento dopo che una richiesta S3 Select è stata restituita al client. Il messaggio S3SL può includere messaggi di errore e dettagli del codice di errore. La richiesta potrebbe non essere riuscita.

| Codice | Campo                       | Descrizione   |
|--------|-----------------------------|---|
| BYSC   | Byte sottoposti a scansione | Numero di byte sottoposti a scansione (ricevuti) dai nodi di storage.<br><br>BYSC e BYPR potrebbero essere diversi se l'oggetto viene compresso. Se l'oggetto è compresso, BYSC avrebbe il conteggio dei byte compressi e BYPR i byte dopo la decompressione. |
| BYPR   | Byte elaborati              | Numero di byte elaborati. Indica quanti byte di "byte sottoposti a scansione" sono stati effettivamente elaborati o utilizzati da un lavoro S3 Select.  |
| BYRT   | Byte restituiti             | Numero di byte restituiti al client da un lavoro S3 Select.   |
| RPR    | Record elaborati            | Numero di record o righe ricevuti da un processo S3 Select dai nodi di storage.   |
| RERT   | Record restituiti           | Numero di record o righe di un lavoro S3 Select restituito al client.   |
| JOFI   | Lavoro terminato            | Indica se il lavoro S3 Select ha terminato o meno l'elaborazione. Se questo è falso, il lavoro non è stato completato e i campi di errore probabilmente contengono dei dati. Il client potrebbe aver ricevuto risultati parziali o non avere alcun risultato. |
| RID    | ID richiesta                | Identificatore della richiesta S3 Select.   |
| ETM    | Tempo di esecuzione         | Il tempo, in secondi, impiegato per il completamento del processo S3 Select.  |
| ERMG   | Messaggio di errore         | Messaggio di errore generato dal lavoro S3 Select.  |
| EROSO  | Tipo di errore              | Tipo di errore generato dal lavoro S3 Select.   |
| ERST   | Errore StackTrace           | Errore StackTrace generato dal lavoro S3 Select.  |
| S3BK   | Bucket S3                   | Il nome del bucket S3.  |

| Codice | Campo  | Descrizione   |
|--------|--|---|
| S3AK   | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente) | L'ID della chiave di accesso S3 per l'utente che ha inviato la richiesta. |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente)    | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta.              |
| S3KY   | Chiave S3                                    | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket.                        |

### **SADD: Disattivazione dell'audit di sicurezza**

Questo messaggio indica che il servizio di origine (ID nodo) ha disattivato la registrazione dei messaggi di audit; i messaggi di audit non vengono più raccolti o consegnati.

| Codice | Campo               | Descrizione   |
|--------|---------------------|---|
| AETM   | Abilitare il metodo | Metodo utilizzato per disattivare l'audit.  |
| AEUN   | Nome utente         | Il nome utente che ha eseguito il comando per disattivare la registrazione dell'audit.  |
| RSLT   | Risultato           | Questo campo ha il valore NESSUNO. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non pertinente per questo messaggio. NON viene utilizzato NESSUNO invece di SUCS, in modo che questo messaggio non venga filtrato. |

Il messaggio indica che la registrazione era stata precedentemente attivata, ma ora è stata disattivata. Questo viene generalmente utilizzato solo durante l'acquisizione in blocco per migliorare le prestazioni del sistema. In seguito all'attività in blocco, il controllo viene ripristinato (SADE) e la capacità di disattivare il controllo viene quindi bloccata in modo permanente.

### **SADE: Abilitazione controllo di sicurezza**

Questo messaggio indica che il servizio di origine (ID nodo) ha ripristinato la registrazione del messaggio di audit; i messaggi di audit vengono nuovamente raccolti e consegnati.

| Codice | Campo               | Descrizione                                |
|--------|---------------------|--|
| AETM   | Abilitare il metodo | Il metodo utilizzato per attivare l'audit. |

| Codice | Campo       | Descrizione   |
|--------|-------------|---|
| AEUN   | Nome utente | Il nome utente che ha eseguito il comando per attivare la registrazione dell'audit.   |
| RSLT   | Risultato   | Questo campo ha il valore NESSUNO. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non pertinente per questo messaggio. NON viene utilizzato NESSUNO invece di SUCS, in modo che questo messaggio non venga filtrato. |

Il messaggio indica che la registrazione è stata precedentemente disattivata (SADD), ma ora è stata ripristinata. In genere viene utilizzato solo durante l'acquisizione in blocco per migliorare le prestazioni del sistema. In seguito all'attività in blocco, il controllo viene ripristinato e la capacità di disattivare il controllo viene quindi bloccata in modo permanente.

### SCMT: Commit dell'archivio di oggetti

Il contenuto della griglia non viene reso disponibile o riconosciuto come memorizzato fino a quando non viene assegnato (ovvero viene memorizzato in modo persistente). Il contenuto memorizzato in maniera persistente è stato completamente scritto su disco e ha superato i relativi controlli di integrità. Questo messaggio viene emesso quando un blocco di contenuto viene assegnato allo storage.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | Identificatore univoco del blocco di contenuto impegnato nello storage permanente.                               |
| RSLT   | Codice risultato                       | Stato al momento in cui l'oggetto è stato memorizzato sul disco:<br><br>SUCS: Oggetto memorizzato correttamente. |

Questo messaggio indica che un dato blocco di contenuto è stato completamente memorizzato e verificato e può essere richiesto. Può essere utilizzato per tenere traccia del flusso di dati all'interno del sistema.

### SDEL: ELIMINAZIONE S3

Quando un client S3 esegue una transazione DI ELIMINAZIONE, viene effettuata una richiesta per rimuovere l'oggetto o il bucket specificato o per rimuovere una sottorisorsa bucket/oggetto. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui bucket non includono questo campo. |

| Codice | Campo                                     | Descrizione  |
|--------|---|--|
| CNCH   | Intestazione del controllo di coerenza    | Il valore dell'intestazione della richiesta HTTP Consistency-Control, se presente nella richiesta.   |
| CNID   | Identificatore di connessione             | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                      | La dimensione dell'oggetto cancellato in byte. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.  |
| DMRK   | Elimina ID versione marker                | L'ID versione del marker di eliminazione creato quando si elimina un oggetto da un bucket con versione. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| GFID   | ID connessione Grid Federation            | L'ID di connessione della connessione a federazione di griglie associato a una richiesta di eliminazione della replica a griglia incrociata. Incluso solo nei registri di controllo nella griglia di destinazione.   |
| GFSA   | ID account di origine Grid Federation     | L'ID account del tenant sulla griglia di origine per una richiesta di eliminazione della replica cross-grid. Incluso solo nei registri di controllo nella griglia di destinazione.   |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP               | <p>Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <pre>`X-Forwarded-For` Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il `X-Forwarded-For` valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</pre> </div> <p><code>x-amz-bypass-governance-retention</code> viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta.</p> |
| MTME   | Ora dell'ultima modifica                  | Data e ora di Unix, in microsecondi, che indica quando l'oggetto è stato modificato per l'ultima volta.  |
| RSLT   | Codice risultato                          | Risultato della transazione DI ELIMINAZIONE. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito   |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente) | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.   |



| <b>Codice</b> | <b>Campo</b>  | <b>Descrizione</b>   |
|---------------|---|--|
| S3AK          | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente)          | L'ID della chiave di accesso S3 hash per l'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.   |
| S3BK          | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.   |
| S3KY          | Chiave S3   | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.  |
| S3SR          | S3 Subresource  | Il bucket o la sottorisorsa oggetto su cui viene eseguita, se applicabile.   |
| SACC          | Nome account tenant S3 (mittente della richiesta)     | Il nome dell'account tenant per l'utente che ha inviato la richiesta. Vuoto per richieste anonime.   |
| SAIP          | Indirizzo IP (Request sender)                         | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.  |
| SBAC          | Nome account tenant S3 (proprietario bucket)          | Il nome dell'account tenant per il proprietario del bucket. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |
| SBAI          | ID account tenant S3 (proprietario bucket)            | L'ID account tenant del proprietario del bucket di destinazione. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.   |
| SGRP          | Sito (gruppo)   | Se presente, l'oggetto è stato eliminato nel sito specificato, che non è il sito in cui è stato acquisito l'oggetto.   |
| SUSR          | S3 User URN (richiesta mittente)                      | L'ID account tenant e il nome utente dell'utente che effettua la richiesta. L'utente può essere un utente locale o LDAP. Ad esempio:<br>urn:sgws:identity::03393893651506583485:root<br><br>Vuoto per richieste anonime. |
| ORA           | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.  |
| TLIP          | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.   |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| UDM    | Identificatore univoco universale per un marcatore di cancellazione | L'identificatore di un marcatore di eliminazione. I messaggi del registro di controllo specificano UUDM o UUID, dove UUDM indica un marcatore di eliminazione creato come risultato di una richiesta di eliminazione dell'oggetto e UUID indica un oggetto. |
| UUID   | Universally Unique Identifier                                       | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |
| VSID   | ID versione   | L'ID versione della versione specifica di un oggetto eliminato. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.  |

## SGET: S3 GET

Quando un client S3 esegue una transazione GET, viene effettuata una richiesta per recuperare un oggetto o elencare gli oggetti in un bucket o per rimuovere una sottorisorsa bucket/oggetto. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| CNCH   | Intestazione del controllo di coerenza | Il valore dell'intestazione della richiesta HTTP Consistency-Control, se presente nella richiesta.   |
| CNID   | Identificatore di connessione          | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                   | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.  |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP            | Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione. <div style="border: 1px solid gray; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <pre>`X-Forwarded-For` Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il `X-Forwarded-For` valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</pre> </div> |

| Codice | Campo   | Descrizione  |
|--------|---|--|
| LITY   | ListObjectsV2                                     | È stata richiesta una risposta <i>formato v2</i> . Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">"AWS ListObjectsV2"</a> . Solo per operazioni CON benna GET.               |
| NCHD   | Numero di bambini                                 | Include tasti e prefissi comuni. Solo per operazioni CON benna GET.  |
| RANG   | Range Read (lettura intervallo)                   | Solo per operazioni di lettura dell'intervallo. Indica l'intervallo di byte letti da questa richiesta. Il valore dopo la barra (/) mostra la dimensione dell'intero oggetto. |
| RSLT   | Codice risultato                                  | Risultato della transazione GET. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito   |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente)         | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.   |
| S3AK   | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente)      | L'ID della chiave di accesso S3 hash per l'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.   |
| S3BK   | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.   |
| S3KY   | Chiave S3   | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.  |
| S3SR   | S3 Subresource                                    | Il bucket o la sottorisorsa oggetto su cui viene eseguita, se applicabile.   |
| SACC   | Nome account tenant S3 (mittente della richiesta) | Il nome dell'account tenant per l'utente che ha inviato la richiesta. Vuoto per richieste anonime.   |
| SAIP   | Indirizzo IP (Request sender)                     | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.  |
| SBAC   | Nome account tenant S3 (proprietario bucket)      | Il nome dell'account tenant per il proprietario del bucket. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| SBAI   | ID account tenant S3 (proprietario bucket)            | L'ID account tenant del proprietario del bucket di destinazione. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |
| SUSR   | S3 User URN (richiesta mittente)                      | L'ID account tenant e il nome utente dell'utente che effettua la richiesta. L'utente può essere un utente locale o LDAP. Ad esempio:<br><code>urn:sgws:identity::03393893651506583485:root</code><br><br>Vuoto per richieste anonime. |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.   |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.  |
| TRNC   | Troncato o non troncato                               | Impostare su false se sono stati restituiti tutti i risultati. Impostare su true se sono disponibili ulteriori risultati da restituire. Solo per operazioni CON benna GET.  |
| UUID   | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |
| VSID   | ID versione   | L'ID versione della versione specifica di un oggetto richiesto. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.  |

### SHEA: TESTA S3

Quando un client S3 esegue una transazione HEAD, viene effettuata una richiesta per verificare l'esistenza di un oggetto o bucket e recuperare i metadati relativi a un oggetto. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui bucket non includono questo campo. |
| CNID   | Identificatore di connessione          | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                   | La dimensione dell'oggetto controllato in byte. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP                       | <p>Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.</p> <div style="border: 1px solid gray; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p><code>`X-Forwarded-For`</code> Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il <code>`X-Forwarded-For`</code> valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</p> </div> |
| RSLT   | Codice risultato                                  | <p>Risultato della transazione GET. Il risultato è sempre:</p> <p>SUC: Riuscito</p>   |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente)         | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3AK   | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente)      | L'ID della chiave di accesso S3 hash per l'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3BK   | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.  |
| S3KY   | Chiave S3   | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| SACC   | Nome account tenant S3 (mittente della richiesta) | Il nome dell'account tenant per l'utente che ha inviato la richiesta. Vuoto per richieste anonime.  |
| SAIP   | Indirizzo IP (Request sender)                     | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.   |
| SBAC   | Nome account tenant S3 (proprietario bucket)      | Il nome dell'account tenant per il proprietario del bucket. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.   |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| SBAI   | ID account tenant S3 (proprietario bucket)            | L'ID account tenant del proprietario del bucket di destinazione. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |
| SUSR   | S3 User URN (richiesta mittente)                      | L'ID account tenant e il nome utente dell'utente che effettua la richiesta. L'utente può essere un utente locale o LDAP. Ad esempio:<br><code>urn:sgws:identity::03393893651506583485:root</code><br><br>Vuoto per richieste anonime. |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.   |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.  |
| UUID   | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |
| VSID   | ID versione   | L'ID versione della versione specifica di un oggetto richiesto. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.  |

## SPOS: POST S3

Quando un client S3 invia una richiesta di oggetto POST, questo messaggio viene inviato dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo                                  | Descrizione   |
|--------|--|---|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. |
| CNCH   | Intestazione del controllo di coerenza | Il valore dell'intestazione della richiesta HTTP Consistency-Control, se presente nella richiesta.                    |
| CNID   | Identificatore di connessione          | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP.   |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                   | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte.  |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP                       | <p>Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.</p> <div style="border: 1px solid gray; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p><code>`X-Forwarded-For`</code> Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il <code>`X-Forwarded-For`</code> valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</p> </div> <p>(Non previsto per SPOS).</p> |
| RSLT   | Codice risultato                                  | <p>Risultato della richiesta RestoreObject. Il risultato è sempre:</p> <p>SUC: Riuscito</p>   |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente)         | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3AK   | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente)      | L'ID della chiave di accesso S3 hash per l'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3BK   | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.  |
| S3KY   | Chiave S3   | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| S3SR   | S3 Subresource                                    | <p>Il bucket o la sottorisorsa oggetto su cui viene eseguita, se applicabile.</p> <p>Impostare su "SELECT" per un'operazione di selezione S3.</p>   |
| SACC   | Nome account tenant S3 (mittente della richiesta) | Il nome dell'account tenant per l'utente che ha inviato la richiesta. Vuoto per richieste anonime.  |
| SAIP   | Indirizzo IP (Request sender)                     | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.   |

| Codice | Campo   | Descrizione  |
|--------|---|--|
| SBAC   | Nome account tenant S3 (proprietario bucket)          | Il nome dell'account tenant per il proprietario del bucket. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |
| SBAI   | ID account tenant S3 (proprietario bucket)            | L'ID account tenant del proprietario del bucket di destinazione. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.   |
| SRCF   | Configurazione delle sottorisorse                     | Ripristinare le informazioni.  |
| SUSR   | S3 User URN (richiesta mittente)                      | L'ID account tenant e il nome utente dell'utente che effettua la richiesta. L'utente può essere un utente locale o LDAP. Ad esempio:<br>urn:sgws:identity::03393893651506583485:root<br><br>Vuoto per richieste anonime. |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.  |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.   |
| UUID   | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.   |
| VSID   | ID versione   | L'ID versione della versione specifica di un oggetto richiesto. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.   |

## SPUT: S3 PUT

Quando un client S3 esegue una transazione PUT, viene effettuata una richiesta per creare un nuovo oggetto o bucket o per rimuovere una sottorisorsa bucket/oggetto. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui bucket non includono questo campo. |



| Codice | Campo  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CMPS   | Impostazioni di compliance                         | Le impostazioni di conformità utilizzate durante la creazione del bucket, se presenti nella richiesta (troncate ai primi 1024 caratteri).  |
| CNCH   | Intestazione del controllo di coerenza             | Il valore dell'intestazione della richiesta HTTP Consistency-Control, se presente nella richiesta.   |
| CNID   | Identificatore di connessione                      | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                               | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.  |
| GFID   | ID connessione Grid Federation                     | L'ID di connessione della connessione a federazione di griglie associato a una richiesta DI PUT di replica a griglia incrociata. Incluso solo nei registri di controllo nella griglia di destinazione.   |
| GFSA   | ID account di origine Grid Federation              | L'ID account del tenant sulla griglia di origine per una richiesta DI PUT di replica cross-grid. Incluso solo nei registri di controllo nella griglia di destinazione.   |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP                        | <p>Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p><code>`X-Forwarded-For`</code> Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il <code>`X-Forwarded-For`</code> valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</p> </div> <p><code>x-amz-bypass-governance-retention</code> viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta.</p> |
| LKEN   | Blocco oggetto attivato                            | Valore dell'intestazione della richiesta <code>x-amz-bucket-object-lock-enabled</code> , se presente nella richiesta.  |
| LKSX   | Blocco oggetto Legal Hold                          | Valore dell'intestazione della richiesta <code>x-amz-object-lock-legal-hold</code> , se presente nella richiesta PutObject.  |
| LKMD   | Modalità di conservazione del blocco degli oggetti | Valore dell'intestazione della richiesta <code>x-amz-object-lock-mode</code> , se presente nella richiesta PutObject.  |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| LKRU   | Blocco oggetto conserva fino alla data            | Valore dell'intestazione della richiesta <code>x-amz-object-lock-retain-until-date</code> , se presente nella richiesta PutObject. I valori sono limitati entro 100 anni dalla data di acquisizione dell'oggetto. |
| MTME   | Ora dell'ultima modifica                          | Data e ora di Unix, in microsecondi, che indica quando l'oggetto è stato modificato per l'ultima volta.   |
| RSLT   | Codice risultato                                  | Risultato della transazione PUT. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito  |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente)         | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3AK   | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente)      | L'ID della chiave di accesso S3 hash per l'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3BK   | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.  |
| S3KY   | Chiave S3   | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| S3SR   | S3 Subresource                                    | Il bucket o la sottorisorsa oggetto su cui viene eseguita, se applicabile.  |
| SACC   | Nome account tenant S3 (mittente della richiesta) | Il nome dell'account tenant per l'utente che ha inviato la richiesta. Vuoto per richieste anonime.  |
| SAIP   | Indirizzo IP (Request sender)                     | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.   |
| SBAC   | Nome account tenant S3 (proprietario bucket)      | Il nome dell'account tenant per il proprietario del bucket. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.   |
| SBAI   | ID account tenant S3 (proprietario bucket)        | L'ID account tenant del proprietario del bucket di destinazione. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| SRCF   | Configurazione delle sottorisorse                     | La nuova configurazione delle sottorisorse (troncata ai primi 1024 caratteri).  |
| SUSR   | S3 User URN (richiesta mittente)                      | L'ID account tenant e il nome utente dell'utente che effettua la richiesta. L'utente può essere un utente locale o LDAP. Ad esempio:<br><code>urn:sgws:identity::03393893651506583485:root</code><br><br>Vuoto per richieste anonime. |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.   |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.  |
| ULID   | ID upload   | Incluso solo nei messaggi SPUT per le operazioni CompleteMultipartUpload. Indica che tutte le parti sono state caricate e assemblate.   |
| UUID   | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |
| VSID   | ID versione   | L'ID versione di un nuovo oggetto creato in un bucket con versione. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo.  |
| VSST   | Stato di versione                                     | Il nuovo stato di versione di un bucket. Vengono utilizzati due stati: "Attivato" o "sospeso". Le operazioni sugli oggetti non includono questo campo.  |

## SREM: Rimozione dell'archivio di oggetti

Questo messaggio viene inviato quando il contenuto viene rimosso dallo storage persistente e non è più accessibile tramite API regolari.

| Codice | Campo                                  | Descrizione   |
|--------|--|---|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | Identificatore univoco del blocco di contenuto cancellato dallo storage permanente.   |
| RSLT   | Codice risultato                       | Indica il risultato delle operazioni di rimozione del contenuto. L'unico valore definito è:<br><br>SUC: Contenuto rimosso dallo storage persistente |

Questo messaggio di audit indica che un dato blocco di contenuto è stato cancellato da un nodo e non può più essere richiesto direttamente. Il messaggio può essere utilizzato per tenere traccia del flusso di contenuti cancellati all'interno del sistema.

## SUPD: Metadati S3 aggiornati

Questo messaggio viene generato dall'API S3 quando un client S3 aggiorna i metadati per un oggetto acquisito. Il messaggio viene emesso dal server se l'aggiornamento dei metadati ha esito positivo.

| Codice | Campo                                     | Descrizione  |
|--------|---|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto    | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| CNCH   | Intestazione del controllo di coerenza    | Il valore dell'intestazione della richiesta HTTP Consistency-Control, se presente nella richiesta, quando si aggiornano le impostazioni di conformità di un bucket.  |
| CNID   | Identificatore di connessione             | Identificatore univoco del sistema per la connessione TCP/IP.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                      | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.  |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP               | Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione. <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <pre>`X-Forwarded-For` Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il `X-Forwarded-For` valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</pre> </div> |
| RSLT   | Codice risultato                          | Risultato della transazione GET. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito   |
| S3AI   | ID account tenant S3 (richiesta mittente) | L'ID account tenant dell'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.   |

| <b>Codice</b> | <b>Campo</b>  | <b>Descrizione</b>  |
|---------------|---|---|
| S3AK          | ID chiave di accesso S3 (richiesta mittente)          | L'ID della chiave di accesso S3 hash per l'utente che ha inviato la richiesta. Un valore vuoto indica l'accesso anonimo.  |
| S3BK          | Bucket S3   | Il nome del bucket S3.  |
| S3KY          | Chiave S3   | Il nome della chiave S3, senza il nome del bucket. Le operazioni sui bucket non includono questo campo.   |
| SACC          | Nome account tenant S3 (mittente della richiesta)     | Il nome dell'account tenant per l'utente che ha inviato la richiesta. Vuoto per richieste anonime.  |
| SAIP          | Indirizzo IP (Request sender)                         | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.   |
| SBAC          | Nome account tenant S3 (proprietario bucket)          | Il nome dell'account tenant per il proprietario del bucket. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.   |
| SBAI          | ID account tenant S3 (proprietario bucket)            | L'ID account tenant del proprietario del bucket di destinazione. Utilizzato per identificare l'accesso anonimo o multiaccount.  |
| SUSR          | S3 User URN (richiesta mittente)                      | L'ID account tenant e il nome utente dell'utente che effettua la richiesta. L'utente può essere un utente locale o LDAP. Ad esempio:<br><code>urn:sgws:identity::03393893651506583485:root</code><br><br>Vuoto per richieste anonime. |
| ORA           | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.   |
| TLIP          | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.  |
| UUID          | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |

| Codice | Campo       | Descrizione   |
|--------|-------------|---|
| VSID   | ID versione | L'ID versione della versione specifica di un oggetto i cui metadati sono stati aggiornati. Le operazioni su bucket e oggetti in bucket senza versione non includono questo campo. |

### SVRF: Verifica archivio oggetti non riuscita

Questo messaggio viene emesso ogni volta che un blocco di contenuto non supera il processo di verifica. Ogni volta che i dati degli oggetti replicati vengono letti o scritti su disco, vengono eseguiti diversi controlli di verifica e integrità per garantire che i dati inviati all'utente richiedente siano identici ai dati originariamente acquisiti nel sistema. Se uno di questi controlli non riesce, il sistema mette automaticamente in quarantena i dati dell'oggetto replicato corrotto per impedirne il recupero.

| Codice | Campo                                  | Descrizione   |
|--------|--|---|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | Identificatore univoco del blocco di contenuto che non ha superato la verifica.   |
| RSLT   | Codice risultato                       | Tipo di errore di verifica:<br><br>CRCF: Controllo di ridondanza ciclico (CRC) non riuscito.<br><br>HMAC: Controllo HMAC (hash-based message Authentication code) non riuscito.<br><br>EHSR: Hash di contenuto crittografato inatteso.<br><br>PHSR: Hash di contenuto originale inaspettato.<br><br>SEQC: Sequenza di dati errata sul disco.<br><br>PERR: Struttura del file di disco non valida.<br><br>DERR: Errore del disco.<br><br>FNAM: Nome file non valido. |



Questo messaggio deve essere monitorato attentamente. Gli errori di verifica del contenuto possono indicare guasti hardware imminenti.

Per determinare quale operazione ha attivato il messaggio, vedere il valore del campo AMID (Module ID) (ID modulo). Ad esempio, un valore SVFY indica che il messaggio è stato generato dal modulo Storage Verifier, ovvero la verifica in background e STOR indica che il messaggio è stato attivato dal recupero del contenuto.

### SVRU: Verifica archivio oggetti sconosciuta

Il componente Storage del servizio LDR esegue una scansione continua di tutte le copie

dei dati degli oggetti replicati nell'archivio di oggetti. Questo messaggio viene visualizzato quando viene rilevata una copia sconosciuta o imprevista dei dati degli oggetti replicati nell'archivio di oggetti e spostata nella directory di quarantena.

| Codice | Campo             | Descrizione   |
|--------|-------------------|---|
| FPTH   | Percorso del file | Il percorso del file della copia imprevista dell'oggetto.   |
| RSLT   | Risultato         | Questo campo ha il valore 'NESSUNO'. RSLT è un campo obbligatorio per i messaggi, ma non pertinente per questo messaggio. Viene utilizzato 'NONE' invece di 'SUCS' in modo che questo messaggio non venga filtrato. |



Il messaggio di audit SVRU: Object Store Verify Unknown deve essere monitorato attentamente. Significa che sono state rilevate copie impreviste dei dati dell'oggetto nell'archivio di oggetti. Questa situazione deve essere esaminata immediatamente per determinare come sono state create queste copie, perché può indicare guasti hardware imminenti.

### SYSD: Interruzione nodo

Quando un servizio viene arrestato correttamente, viene generato questo messaggio per indicare che è stato richiesto lo shutdown. In genere, questo messaggio viene inviato solo dopo un riavvio successivo, in quanto la coda dei messaggi di controllo non viene cancellata prima dell'arresto. Se il servizio non è stato riavviato, cercare il messaggio SYST inviato all'inizio della sequenza di arresto.

| Codice | Campo                     | Descrizione  |
|--------|---------------------------|--|
| RSLT   | Pulizia dello spegnimento | La natura dello shutdown:<br><br>SUCS: Il sistema è stato spento in modo pulito. |

Il messaggio non indica se il server host viene arrestato, ma solo il servizio di reporting. L'RSLT di un SYSD non può indicare uno shutdown "anomalo", perché il messaggio viene generato solo dagli shutdown "puliti".

### SYST: Interruzione del nodo

Quando un servizio viene arrestato correttamente, viene generato questo messaggio per indicare che è stato richiesto lo shutdown e che il servizio ha avviato la sequenza di shutdown. SYST può essere utilizzato per determinare se è stato richiesto lo shutdown, prima che il servizio venga riavviato (a differenza di SYSD, che in genere viene inviato dopo il riavvio del servizio).

| Codice | Campo                     | Descrizione  |
|--------|---------------------------|--|
| RSLT   | Pulizia dello spegnimento | La natura dello shutdown:<br><br>SUCS: Il sistema è stato spento in modo pulito. |

Il messaggio non indica se il server host viene arrestato, ma solo il servizio di reporting. Il codice RSLT di un messaggio SYST non può indicare uno shutdown "dirty", perché il messaggio viene generato solo dagli shutdown "clean".

## **SYSU: Avvio nodo**

Quando un servizio viene riavviato, questo messaggio viene generato per indicare se l'arresto precedente era pulito (comandato) o disordinato (imprevisto).

| <b>Codice</b> | <b>Campo</b>              | <b>Descrizione</b>  |
|---------------|---------------------------|---|
| RSLT          | Pulizia dello spegnimento | La natura dello shutdown:<br><br>SUCS: Il sistema è stato spento in modo pulito.<br><br>DSDN: Il sistema non è stato spento correttamente.<br><br>VRGN: Il sistema è stato avviato per la prima volta dopo l'installazione (o la reinstallazione) del server. |

Il messaggio non indica se il server host è stato avviato, ma solo il servizio di reporting. Questo messaggio può essere utilizzato per:

- Rilevare la discontinuità nel registro di controllo.
- Determinare se un servizio si guasta durante il funzionamento (poiché la natura distribuita del sistema StorageGRID può mascherare questi guasti). Server Manager riavvia automaticamente un servizio guasto.

## **WDEL: ELIMINAZIONE rapida**

Quando un client Swift esegue una transazione DI ELIMINAZIONE, viene inviata una richiesta per rimuovere l'oggetto o il container specificato. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| <b>Codice</b> | <b>Campo</b>                           | <b>Descrizione</b>  |
|---------------|--|---|
| CBID          | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui container non includono questo campo. |
| CSIZ          | Dimensione contenuto                   | La dimensione dell'oggetto cancellato in byte. Le operazioni sui container non includono questo campo.  |



| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP                           | <p>Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.</p> <div style="border: 1px solid gray; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p><code>`X-Forwarded-For`</code> Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il <code>`X-Forwarded-For`</code> valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</p> </div> |
| MTME   | Ora dell'ultima modifica                              | Data e ora di Unix, in microsecondi, che indica quando l'oggetto è stato modificato per l'ultima volta.   |
| RSLT   | Codice risultato                                      | <p>Risultato della transazione DI ELIMINAZIONE. Il risultato è sempre:</p> <p>SUC: Riuscito</p>   |
| SAIP   | Indirizzo IP del client richiedente                   | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.   |
| SGRP   | Sito (gruppo)   | Se presente, l'oggetto è stato eliminato nel sito specificato, che non è il sito in cui è stato acquisito l'oggetto.  |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.   |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.  |
| UUID   | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |
| WACC   | ID account Swift                                      | L'ID account univoco specificato dal sistema StorageGRID.   |
| WCON   | Container Swift                                       | Il nome del container Swift.  |
| WOBJ   | Oggetto Swift   | L'identificatore dell'oggetto Swift. Le operazioni sui container non includono questo campo.  |
| WUSR   | Utente Swift account                                  | Il nome utente dell'account Swift che identifica in modo univoco il client che esegue la transazione.   |

## WGET: Swift GET

Quando un client Swift esegue una transazione GET, viene effettuata una richiesta per recuperare un oggetto, elencare gli oggetti in un container o elencare i container in un account. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo   | Descrizione   |
|--------|---|---|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto                | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni su account e container non includono questo campo.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                                  | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte. Le operazioni su account e container non includono questo campo.   |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP                           | Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.<br><br><div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; margin: 10px 0;"><code>`X-Forwarded-For` Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il `X-Forwarded-For` valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</code></div> |
| RSLT   | Codice risultato                                      | Risultato della transazione GET. Il risultato è sempre<br><br>SUC: Riuscito   |
| SAIP   | Indirizzo IP del client richiedente                   | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.   |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.   |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.  |
| UUID   | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.  |
| WACC   | ID account Swift                                      | L'ID account univoco specificato dal sistema StorageGRID.   |
| WCON   | Container Swift                                       | Il nome del container Swift. Le operazioni sui conti non includono questo campo.  |

| Codice | Campo                | Descrizione   |
|--------|----------------------|---|
| WOBJ   | Oggetto Swift        | L'identificatore dell'oggetto Swift. Le operazioni su account e container non includono questo campo. |
| WUSR   | Utente Swift account | Il nome utente dell'account Swift che identifica in modo univoco il client che esegue la transazione. |

## WHEA: TESTA veloce

Quando un client Swift esegue una transazione HEAD, viene inviata una richiesta per verificare l'esistenza di un account, un container o un oggetto e recuperare eventuali metadati pertinenti. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo   | Descrizione  |
|--------|---|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto                | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni su account e container non includono questo campo.   |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                                  | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte. Le operazioni su account e container non includono questo campo.  |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP                           | Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione.<br><br><div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; background-color: #f9f9f9;"> <p><code>`X-Forwarded-For`</code> Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il <code>`X-Forwarded-For`</code> valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</p> </div> |
| RSLT   | Codice risultato                                      | Risultato dell'operazione PRINCIPALE. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito  |
| SAIP   | Indirizzo IP del client richiedente                   | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.  |
| ORA    | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.  |
| TLIP   | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico.   |

| Codice | Campo                         | Descrizione   |
|--------|-------------------------------|---|
| UUID   | Universally Unique Identifier | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.                                    |
| WACC   | ID account Swift              | L'ID account univoco specificato dal sistema StorageGRID.   |
| WCON   | Container Swift               | Il nome del container Swift. Le operazioni sui conti non includono questo campo.                      |
| WOBJ   | Oggetto Swift                 | L'identificatore dell'oggetto Swift. Le operazioni su account e container non includono questo campo. |
| WUSR   | Utente Swift account          | Il nome utente dell'account Swift che identifica in modo univoco il client che esegue la transazione. |

## WPUT: MESSA rapida

Quando un client Swift esegue una transazione PUT, viene inviata una richiesta per creare un nuovo oggetto o container. Questo messaggio viene emesso dal server se la transazione ha esito positivo.

| Codice | Campo                                  | Descrizione  |
|--------|--|--|
| CBID   | Identificatore del blocco di contenuto | L'identificatore univoco del blocco di contenuto richiesto. Se il CBID non è noto, questo campo viene impostato su 0. Le operazioni sui container non includono questo campo.  |
| CSIZ   | Dimensione contenuto                   | La dimensione dell'oggetto recuperato in byte. Le operazioni sui container non includono questo campo.   |
| HTRH   | Intestazione richiesta HTTP            | Elenco dei nomi e dei valori delle intestazioni delle richieste HTTP registrati selezionati durante la configurazione. <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <pre>`X-Forwarded-For` Viene incluso automaticamente se è presente nella richiesta e se il `X-Forwarded-For` valore è diverso dall'indirizzo IP del mittente della richiesta (campo di controllo SAIP).</pre> </div> |
| MTME   | Ora dell'ultima modifica               | Data e ora di Unix, in microsecondi, che indica quando l'oggetto è stato modificato per l'ultima volta.  |
| RSLT   | Codice risultato                       | Risultato della transazione PUT. Il risultato è sempre:<br><br>SUC: Riuscito   |

| <b>Codice</b> | <b>Campo</b>  | <b>Descrizione</b>   |
|---------------|---|--|
| SAIP          | Indirizzo IP del client richiedente                   | L'indirizzo IP dell'applicazione client che ha eseguito la richiesta.  |
| ORA           | Ora   | Tempo totale di elaborazione della richiesta in microsecondi.  |
| TLIP          | Indirizzo IP del bilanciamento del carico attendibile | Se la richiesta è stata instradata da un bilanciamento del carico di livello 7 attendibile, l'indirizzo IP del bilanciamento del carico. |
| UUID          | Universally Unique Identifier                         | L'identificatore dell'oggetto all'interno del sistema StorageGRID.   |
| WACC          | ID account Swift                                      | L>ID account univoco specificato dal sistema StorageGRID.  |
| WCON          | Container Swift                                       | Il nome del container Swift.   |
| WOBJ          | Oggetto Swift   | L'identificatore dell'oggetto Swift. Le operazioni sui container non includono questo campo.   |
| WUSR          | Utente Swift account                                  | Il nome utente dell'account Swift che identifica in modo univoco il client che esegue la transazione.                                    |

## Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

## Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.